

MOZIONE n. 978

Il Consiglio regionale

premessi che:

l'alienazione degli alloggi di edilizia sociale ai profughi italiani è regolamentata dalla seguente legge di riferimento: Legge 24 dicembre 1993, n. 560/93, art.1 comma 24.

La legge è chiarita nell'applicazione dalle seguenti disposizioni integrative ancora in vigore:

- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 1999;
- Legge 23 dicembre 2000 n. 388. Art. 45;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri emanata il 21 febbraio 2002;
- Sentenza Consiglio di Stato n. 1176/2005;

È confermata con:

- Legge Regionale 20 settembre 2011, n. 17, votato all'unanimità dal Consiglio Regionale;

E' ribadita nella sua validità con:

- Sentenza Cass. civ. Sez. I, Sent., 20-12-2011, n. 27662: Cessione di alloggio popolare ed economico in proprietà;

considerato che:

- Il 26 gennaio 2016, dopo oltre 4 anni dall'entra in vigore della Legge Regionale, dopo 23 anni dalla legge originaria 560/93, l'ATC è stata costretta a deliberare le vendite.
- Il Presidente Mazzù ha ricordato: "il processo di resistenza creativa e anche propositiva messa in atto da ATC sulla vicenda oggetto di delibera", richiamando "il parere vincolante e pressante" della Regione e, in relazione agli alloggi da vendere, ha raccomandato "un controllo puntuale e preciso sui singoli casi".
- Le domande di acquisto erano 250, ma in delibera sono diventate 245. Sono state accolte 190 domande e scartate, nella prima fase istruttoria, n. 55/60 domande. Dopo quasi un anno dalla delibera l'ATC ha venduto solo una ventina di alloggi del quartiere 30°. Ai 165 profughi, che non risiedono nel c.d. Quartiere 30, è stata inviata una lettera interlocutoria, datata 6 aprile 2016, firmata dal Presidente Mazzù, che rende nota la "futura" volontà di vendere, facendo presente che: "ATC sta procedendo all'istruttoria della domanda da Ella presentata al fine di verificare la possidenza dei requisiti di legge, il calcolo del valore di vendita e procedere all'offerta prezzo alloggio.
- Viene anche rappresentato che: "non siamo in grado di anticipare la data dell'atto sia in ragione dei tempi necessari per l'istruttoria di cui sopra, sia in ragione delle priorità fissate dagli obiettivi aziendali".
- Dunque, nonostante che la lunga fase istruttoria sia già stata definita e conclusa nel gennaio 2014, la procedura adottata dall'ATC nel 2016 prevede, invece, ancora istruttorie e verifiche, in linea con direttive che raccomandano "un controllo puntuale e preciso sui singoli casi". Di questo passo serviranno almeno 10 anni.

- Le 55/60 domande inoltrate nel settembre 2011 e non accolte in prima presentazione attendono ancora, dopo oltre 6 anni, una risposta sulla mancata inclusione nelle vendite.

tenuto conto che I profughi istriani, giuliani, dalmati riuniti nell'ANVGD hanno già rappresentato ad ATC che il metodo di vendita degli alloggi in oggetto non soddisfa i requisiti di uguaglianza e imparzialità dell'azione amministrativa nei confronti dei profughi aventi diritto e degli eredi, discriminandoli anche dal punto di vista economico; che agli eredi dei profughi non è arrivata alcuna comunicazione circa la possibilità di acquisto degli alloggi assegnati agli originari danti causa.

impegna la Giunta regionale

a pervenire ad una bonaria negoziazione con ANVGD al fine di risolvere le vertenze menzionate, recependo anzitutto le seguenti proposte:

- mettere in atto tutte le azioni necessarie per accelerare l'iter istruttorio di valutazione degli alloggi, al fine di trasmettere immediatamente la lettera con il prezzo di cessione, delle spese amministrative e tecniche a tutti coloro per i quali è già stata effettuata la verifica sul prezzo, completando l'intero processo per tutti gli aventi diritto indicativamente entro l'anno;
- riaprire i termini della domanda di acquisto affinché anche gli eredi non ancora a conoscenza dei propri diritti, a causa della mancata comunicazione ATC, possano fare regolare domanda di acquisto;
- verificare ogni due mesi, con la partecipazione di una rappresentanza degli aventi diritto e dell'ATC, l'avanzamento dei provvedimenti di vendita al fine di accelerare le tempistiche e valutare tempestivamente le eventuali criticità.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 31 gennaio 2017